

LO STAGNO DEL PARCO “MOLENTARGIUS-SALINE” LIBERO DAI TRALICCI

- *Alla presenza del Ministro Pecoraro Scanio e del Presidente Soru rimossi i 10 tralicci delle linee elettriche ad alta tensione dallo stagno*
- *Abbattuti 12 km di elettrodotti ad alta tensione: sviluppo nel rispetto dell'ambiente*
- *Prevista la realizzazione di 3 isolotti per la nidificazione dell'avifauna*
- *1.000 km di vecchie linee demolite in Italia nei prossimi dieci anni*
- *750 milioni di euro di investimenti di sviluppo in Sardegna: un terzo degli investimenti complessivi in Italia*

Cagliari, 27 febbraio 2007 – Rimossi oggi i 10 tralicci dallo stagno e i circa 12 km di linee elettriche all'interno del Parco “Molentargius-Saline”. La spettacolare operazione eseguita da Terna, la società responsabile dello sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, a mezzo di elicotteri Elitanker, è avvenuta alla presenza dell'Onorevole Alfonso Pecoraro Scanio, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. All'evento, ospitato da Luigi Roth e Flavio Cattaneo, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato di Terna, ha partecipato il Presidente della Regione Autonoma Sardegna Renato Soru.

L'operazione di smantellamento delle vecchie linee elettriche rientra tra le attività finalizzate al riassetto della rete elettrica a 150 kV dell'area di Cagliari che prevede un ampio piano di interventi volti a potenziare e rendere più sicuro il sistema elettrico territoriale con una significativa riduzione dell'impatto ambientale degli impianti di trasmissione. Terna ha già realizzato la nuova linea in cavo interrato “Molentargius-Selargius” (10 km) che ha reso possibile l'abbattimento dei tralicci nello stagno. Entro il 2011 è prevista la realizzazione di due nuove linee a 150 kV: la “Selargius-Goni” (40 km) e la “Cagliari Sud-Rumianca” (20 km), quest'ultima in cavo interrato.

Per Terna l'ambiente e il rispetto del territorio sono in primo piano: la società prevede di smantellare circa 1.000 km di vecchi tralicci nei prossimi 10 anni e rafforza il dialogo con le Istituzioni, il territorio e le Associazioni ambientaliste per garantire al Paese lo sviluppo della rete elettrica nel rispetto dell'ambiente.

La Sardegna nel suo complesso è una delle aree più strategiche per il sistema energetico del Paese. Per Terna è la prima regione per investimenti: con 750 milioni di euro rappresenta un terzo dell'intero piano di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale. E' da Fiumesanto (Sassari), infatti, che partirà il SA.PEI (Sardegna/Penisola italiana) una delle opere strategiche più importanti programmate da Terna per potenziare il sistema elettrico nazionale. Sarà un cavo da record: 420 km in collegamento sottomarino, con approdo a Latina, posato fino a 1.600 metri sotto il livello del mare, il più profondo al mondo, con un investimento complessivo di 650 milioni di euro.

Relazioni Esterne e
Comunicazione
Tel. +39 06 83138120
+39 06 83138372
e-mail: ufficio.stampa@terna.it

www.terna.it

Per la rimozione dei 10 tralicci dallo stagno Terna ha adottato misure operative eccezionali riducendo al minimo l'interferenza e l'impatto con la natura nell'area circostante. Le stesse attrezzature ed il personale sono stati trasportati con imbarcazioni a fondo piatto e con motori a basso pescaggio. La squadra di 40 tecnici altamente specializzati messa in campo ha operato con l'ausilio di tecnologie avanzate e l'impiego di speciali elicotteri European Aircrane Elitanker. Un mese di lavori per un investimento pari ad 1 milione di euro.

Il Piano Tecnico delle Opere e lo Studio di Incidenza Ambientale e Paesaggistica per i lavori nel Parco "Molentargius-Saline" sono stati eseguiti in accordo e con la collaborazione del Consorzio che gestisce il Parco, ed hanno ottenuto l'autorizzazione dalla Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Difesa Ambiente e Assessorato Pubblica Istruzione Servizio Tutela del Paesaggio.

Terna investirà anche nella salvaguardia dell'ecosistema e dell'habitat naturale dello stagno di "Molentargius-Saline". Verranno realizzati, infatti, 3 isolotti per la nidificazione dell'avifauna locale (tra cui il famoso *Fenicottero rosa*), come opera di ulteriore miglioramento ambientale. Inizialmente sarà costruita un'isola "pilota"; le altre due verranno realizzate in una fase successiva, a seguito del monitoraggio che sarà effettuato sulla prima isola installata durante il periodo di nidificazione per valutare l'adattamento dell'avifauna all'opera e la sua stabilità nei confronti di sollecitazioni atmosferiche come vento e acqua.

"Conciliare sviluppo, innovazione e tutela dell'ambiente è possibile - ha detto Luigi Roth, Presidente di Terna - e i lavori svolti nel Parco Molentargius lo dimostrano. Sviluppare la rete non vuol dire solo costruire nuove linee, ma anche eseguire interventi di "razionalizzazione" che prevedono abbattimenti di infrastrutture esistenti. L'attenzione per l'ambiente consiste in un preventivo e costante dialogo con le Istituzioni locali: una funzione svolta attraverso la VAS, Valutazione Ambientale Strategica, un nuovo approccio metodologico con cui Terna promuove lo sviluppo attraverso la concertazione con le Regioni e gli Enti locali"

"Lo sviluppo della rete rappresenta un fattore di competitività per il Paese ed è tra le principali funzioni istituzionali di Terna - ha commentato l'Amministratore Delegato, Flavio Cattaneo - più un'opera è strategica tanto più è importante garantire il giusto equilibrio tra esigenze di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente e del territorio. Quello del Parco di Molentargius è un intervento con due obiettivi fondamentali: aumentare la sicurezza e la qualità del servizio elettrico, ridurre l'impatto ambientale a beneficio del territorio. La Sardegna è la prima regione per investimenti nel nostro piano di sviluppo 2007 - 2011: con 750 milioni di euro, rappresenta un terzo del totale investimenti complessivi in Italia ."